



**Comune di Ugento**  
Provincia di Lecce

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N°. 292 DEL 24/12/2013**

**Oggetto : Art.54 comma 5 D.Lgs.vo 165/2001 - approvazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

L'anno **2013** il giorno **24** del mese di **DICEMBRE** alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

<b>1 Lecci Massimo</b>	<b>Sindaco</b>
<b>2 Greco Graziano</b>	<b>Vice Sindaco</b>
<b>3 Ponzetta Antonio</b>	<b>Assessore</b>
<b>4 Specolizzi Anna Daniela</b>	<b>Assessore</b>
<b>5 Chiga Salvatore</b>	<b>Assessore</b>
<b>6 Calabrese Oronzo</b>	<b>Assessore</b>

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
	X

Assume la Presidenza **IL SINDACO Massimo LECCI**  
Partecipa Segretario Generale **LANDOLFO DOTT. SSA ZANELIA**

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell' Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addi, 24/12/2013

Il Responsabile del Servizio  
Zanelia LANDOLFO  
( FIRMA DIGITALE )

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede l'obbligo per ciascuna pubblica amministrazione di definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal Governo;

**VISTO** il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013;

**VISTA** la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 con cui la CIVIT-ANAC ha definito le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), costituenti un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento, da adottarsi, ove possibile, entro il 31 dicembre 2013;

**ATTESO** che nelle predette linee guida sono individuati: l'ambito soggettivo di applicazione delle stesse linee guida, nel quale rientrano tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001; le competenze e la procedura per l'adozione dei singoli codici di comportamento; i soggetti deputati al controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici; gli effetti conseguenti alla violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento; la struttura del codice di comportamento; e, per quanto riguarda la formulazione dei singoli obblighi sono indicati quali regole del codice di comportamento generale devono trovare una specifica declinazione nel codice di comportamento specifico ed, eventualmente, ulteriori regole rispetto a quelle previste nel Piano triennale della corruzione;

**FATTO PRESENTE** che il codice di comportamento nazionale o generale ed il codice di comportamento specifico di ciascuna pubblica amministrazione costituiscono, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72/2013, importanti misure per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della corruzione;

**DATO ATTO** che, al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati ed in particolare, delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione, la ipotesi iniziale del codice di comportamento specifico, redatta e proposta dal Segretario Generale, è stata pubblicata nel sito istituzione di questo Comune dal 13 dicembre 2013 al 23/12/2013 unitamente al correlato avviso pubblico diretto ad invitare i soggetti interessati a presentare entro il termine del 23/12/2013 proposte ed osservazioni in merito alla predetta ipotesi di codice;

- che entro il predetto termine non sono pervenute proposte di modifica ed integrazione ed osservazioni

**VISTA** la proposta definitiva del codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, sottoposto all'esame ed all'approvazione da parte di questo consesso;

**VISTO** il verbale di seduta in data 24 dicembre 2013 del Nucleo di Valutazione dal quale si evince il parere favorevole riguardo alla conformità dell'esaminanda proposta di codice di comportamento specifico con le linee guida dettate dalla CIVIT-ANAC con la deliberazione n. 75/2013;

**CONSIDERATA** la necessità che questa Amministrazione adotti il codice di comportamento specifico, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

**VALUTATA** la necessità che l'approvando codice non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice di comportamento generale, ma lo stesso integri e specifichi le disposizioni dello stesso DPR n. 62/2013 in funzione delle peculiarità di questa Amministrazione;

**CONSIDERATO** che l'approvando codice di comportamento, costituendo anch'esso una delle misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, deve essere raccordato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui sarà un elemento essenziale; e che, quindi, dovrà essere rivisitato ed eventualmente integrato o modificato rispetto al contenuto ed alle misure da prevedersi nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione da approvarsi entro il prossimo 31 gennaio 2014;

**RICORDATO** che in sede di aggiornamento annuale del piano triennale per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento specifico;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione del Codice di comportamento specifico come da proposta sottoposta all'esame di questo consesso;

**RILEVATA** l'urgenza di provvedere in merito entro il termine del 31 dicembre p.v., come indicato nelle su richiamate linee guida;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, gli articoli 48 e 134, comma 4;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 ) espresso dal Responsabile del Servizio interessato sulla proposta della presente deliberazione

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, non necessita del parere di regolarità contabile;

**Ad** unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) Di** approvare, a norma dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, costituito da n. 18 articoli e gli allegati A e B in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di** riservarsi il riesame del predetto Codice in sede di redazione ed approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, qualora si rendesse necessario adeguarlo ai contenuti dello stesso Piano Anticorruzione;
- 3) Di** dare atto che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, non necessita del parere di regolarità contabile;
- 4) Di** dichiarare il presente provvedimento, previa successiva e separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000.



Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
MASSIMO LECCI

Segretario Generale  
LANDOLFO DOTT. SSA ZANELIA

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio On Line del Comune il  
\_\_\_31/12/2013\_\_\_ per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Ugento, li \_\_\_31/12/2013\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LANDOLFO DOTT.SSA ZANELIA

---

### INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota  
N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_31/12/2013\_\_\_ per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Ugento, li \_\_\_31/12/2013\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LANDOLFO DOTT.SSA ZANELIA